1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	piroctoneolamina
Codice del prodotto	2431
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	68890-66-4
Numero CE	272-574-2
Numero Registrazione	01-2119930451-47-XXXX

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi

Materie prime per cosmetici
Formulazione (Cosmetici, Detergenti)

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)
Eye Dam. 1 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 1)
Aquatic Chronic 3 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 3)

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in un impianto di eliminazione autorizzato
= frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Nessuna
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3 *Altri pericoli*

Questa sostanza non ha proprietà PBT, vPvB o di interferenza endocrina
Altri pericoli: nessun altro pericolo

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Denominazione	piroctoneolamina
Numero CAS	68890-66-4
Numero CE	272-574-2
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 *Miscele*

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

Esposizione Inalatoria

Trasportare l'infortunato all'aria aperta, tenerlo al caldo e a riposo.

Esposizione Cutanea

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, o anche solo si sospetta che lo siano state, devono essere sciacquate immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Lavare accuratamente il corpo (con doccia o bagno). Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati e smaltirli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare con acqua a palpebre aperte per un tempo sufficientemente lungo, quindi consultare immediatamente un oculista. Proteggere l'occhio non leso.

Esposizione per Ingestione

Non indurre il vomito, consultare un medico mostrando la scheda di sicurezza e l'etichetta di pericolo

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati*

Irritazione oculare / Danni agli occhi / Irritazione cutanea / Eritema

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza)

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Mezzi di estinzione IDONEI

Schiuma, polvere chimica o CO2

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

Non inalare i gas di esplosione e di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

La combustione produce fumo denso

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

Evitare l'inalazione dei fumi. Utilizzare un apparecchio respiratorio idoneo.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione individuale. Mettere in salvo le persone coinvolte. Vedere le misure di protezione ai punti 7 e 8.

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione individuale

6.2 *Precauzioni ambientali*

Non lasciare penetrare nel suolo/sottosuolo. Non lasciare penetrare nelle acque superficiali o nelle fognature. Raccogliere l'acqua di lavaggio contaminata e smaltirla. In caso di fuoriuscita di gas o di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o fognature, informare le autorità competenti. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento

Modalità per la Pulizia Non Disponibile

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 *Riferimento ad altre sezioni*

Vedi anche sezioni 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre fonti di accensione.
Materiali incompatibili: nessuno in particolare.
Istruzioni per i locali di stoccaggio: freschi e adeguatamente ventilati.

7.3 *Usi finali particolari*

Nessun uso particolare.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 ***Parametri di controllo*** Non Disponibile

8.2 ***Controlli dell'esposizione***

Controlli tecnici idonei

Misure igieniche e tecniche

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali di sicurezza ermetici (EN166)

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLA PELLE
Utilizzare indumenti che offrano una protezione completa della pelle, ad esempio cotone, gomma, PVC o viton

PROTEZIONE DELLE MANI
Guanti protettivi adatti agli agenti chimici (EN 374), ad esempio: nitrilocaucciù 0,4 mm, clorocaucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm

Protezione respiratoria

Dispositivo filtro antiparticolato (DIN EN 143)

Pericoli termici Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale

Non scaricare in fognature, acque superficiali o falde acquifere.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 ***Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***

Stato fisico

Solido

Colore

bianco/giallo paglierino

Aspetto

polvere da bianco a giallo paglierino

Odore

caratteristico

Soglia olfattiva Non Disponibile

pH Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

130°C - 135°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non Disponibile

Punto di infiammabilità Non Disponibile

Tasso di evaporazione Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas) Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività Non Disponibile

Tensione di vapore Non Disponibile

Densità di vapore relativa Non Disponibile

Densità e/o densità relativa Non Disponibile

Solubilità

Idrosolubilità: 0.4 g/l
Solubilità in olio: non disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

Log Pow -0.78

Temperatura di autoaccensione	Non Disponibile
Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Viscosità cinematica	Non Disponibile
Proprietà esplosive	Non Disponibile
Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Caratteristiche particelle	Non Disponibile

9.2 ***Altre informazioni*** Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 *Reattività*

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni / indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2 *Stabilità chimica*

Stabile in condizioni standard.

10.3 *Possibilità di reazioni pericolose*

Reazione con acidi forti.

10.4 *Condizioni da evitare*

Stabile in condizioni normali.

10.5 *Materiali incompatibili*

Acidi forti

10.6 *Prodotti di decomposizione pericolosi*

Monossido di carbonio e anidride carbonica

11 Informazioni tossicologiche

11.1 *Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008*

Sostanze

tossicità acuta

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 8100 mg/kg
Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4.9 mg/l
Test: LD50 - Via: Cutanea > 2011 mg/kg

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Irritante per la pelle 2 (H315)

gravi danni oculari /irritazione oculare

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 (H318)

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

cancerogenicità

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

tossicità per la riproduzione

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

pericolo in caso di aspirazione

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 *Informazioni su altri pericoli*

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 *Tossicità*

Adottare buone pratiche lavorative, evitando il rilascio del prodotto nell'ambiente.
Informazioni ecotossicologiche: nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle proprietà ecotossicologiche del prodotto
Il prodotto è classificato: Tossicità cronica per gli organismi acquatici 3 (H412)
Tossicità per i pesci: LC50 tra mg/L 96h - 0,1-1,0
Tossicità per i crostacei: EC50 = 1,8 mg/L 48h

12.2 *Persistenza e degradabilità*

Biodegradabile

12.3 *Potenziale di bioaccumulo*

Poco bioaccumulabile

12.4 *Mobilità nel suolo* Non Disponibile

12.5 *Risultati della valutazione PBT e vPvB*

Questa sostanza non ha proprietà PBT o vPvB

12.6 *Proprietà di interferenza con il sistema endocrino*

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina

12.7 *Altri effetti avversi* Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 *Metodi di trattamento dei rifiuti*

Prodotto

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Contenitori contaminati Non Disponibile

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 *Numero ONU o Numero ID*

ADR/RID	3077
IMDG	3077
IATA	3077

14.2 *Designazione ufficiale ONU di trasporto*

ADR/RID	sostanza pericolosa per l'ambiente, solida,n.a.s
IMDG	environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.
IATA	environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.

14.3 *Classi di pericolo connesso al trasporto*

ADR/RID	9
IMDG	9
IATA	9

14.4 *Gruppo d'imballaggio*

ADR/RID	III
IMDG	III
IATA	III

14.5 *Pericoli per l'ambiente* Non Disponibile

14.6 *Precauzioni speciali per gli utilizzatori* Non Disponibile

14.7 *Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO* Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 *Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela*

Direttiva 98/24/CE (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
Direttiva 2000/39/CE (Valori limite di esposizione professionale)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/878

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche

- Restrizioni relative al prodotto: nessuna
- Restrizioni relative alle sostanze contenute: nessuna

Disposizioni relative alla direttiva UE 2012/18 (Seveso III): nessuna
Regolamento (UE) n. 649/2012 (regolamento PIC): nessuna sostanza elencata
Classe di pericolosità per le acque tedesca: non disponibile
Sostanze SVHC: nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione >= 0,1%

15.2 *Valutazione della sicurezza chimica*

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

16 Altre informazioni

16.1 *Revisione e Punti Revisione*

La corrente revisione n.13 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Testo completo delle frasi H
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testo completo delle classi di pericolo
3.2/2 Irritazione cutanea 2 Irritazione cutanea, categoria 2
3.3/1 Danno oculare 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
4.1/C3 Pericolo cronico per l'ambiente acquatico 3 Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, categoria 3

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda,

Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 *Metodi di Valutazione delle Miscele* Non Applicabile

16.5 *Formazione dei Lavoratori*

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 *Ulteriori Informazioni* Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.